

Calcio. Lega Pro

I gardesani allungano la serie positiva in trasferta

La Feralpi Salò è inaffondabile: sta a galla anche sotto il diluvio

A Como passa in vantaggio dopo 13 minuti grazie a un colpo di testa del terzino Tantardini e subisce il pari per un rigore trasformato da Le Noci: mantenuto il quinto posto in classifica

Sergio Zanca
COMO

Finisce in parità, su un terreno ridotto a un pantano. Nel derby dei laghi la Feralpi Salò strappa un prezioso 1-1 a Como, lottando contro avversari solidi e ringhiosi. La squadra di Beppe Scienza passa in vantaggio con Tantardini, che è di Lecco, sull'altro ramo del lago, e ci tiene in modo particolare. Il terzino lo sente come un derby, e si batte come un leone, sbloccando il punteggio. I padroni di casa rimediano su un rigore trasformato da Le Noci, ex Carpendolo. Tutto nella prima parte di gara. Nel secondo tempo la fatica si fa sentire, e col passare dei minuti le squadre tirano i remi in barca, adeguandosi alla realtà.

Il risultato esprime in maniera equa i valori espressi. Così entrambe rimangono appaite al 5° posto. Staccano di una lunghezza il Sudtirolo, sconfitto in casa dall'Alessandria, ma vengono raggiunti dal Real Vicenza, impostosi a Venezia. I gardesani proseguono nel loro cammino soddisfacente.

FERALPI SALÒ nella formazione annunciata, con cinque under 21, mentre il Como schiera solo un paio di giovani, ed effettua qualche cambiamento rispetto alle previsioni. Ganz e l'ex Defendi partono infatti dalla panchina. L'altro ex, Berardocco, assume il compito di regista. Proprio lui il 24 febbraio 2013, giusto due anni fa, ha messo lo zampino nell'unica vittoria dei gardesani al Sinigaglia, segnando il gol del raddoppio con la maglia del gardesani (in precedenza aveva sbloccato il difensore Magli). Il modulo è un 4-4-1-1, con i due esterni di centrocampo (Rolando e Cristiani) che vanno a sostenere il rifinitore Le Noci. Unica punta: De Souza. Gli ospiti schiacciano subito il piede sull'acceleratore, sfruttando l'elemento sorpresa. Da



Il colpo di testa di Tantardini: è il vantaggio della Feralpi Salò



Il contrasto tra Belfasti e il lariano Rolando: è il rigore per il Como



Branduani intuisce ma non arriva sul rigore di Le Noci: pari del Como

una combinazione Fabris-Braçaletti sulla destra, esce un lancio per Romero, che penetra in area e impegna severamente Crispino (4'). Il gol arriva al 13'. Su un corner di Pinardi, Tantardini stacca bene in acrobazia e batte il portiere.

IL COMO sembra in difficoltà ma, col passare dei minuti, aumenta la pressione. Fietta conquista una punizione. Calcia l'ex Berardocco, Branduani sventa in tuffo. Al 27', su una punizione a spiovare di Le Noci, nasce una mischia furibonda: il bresciano Cassetti si fa largo e costringe il portiere a un notevole intervento.

Al 33' i padroni di casa raggiungono il pari sul rigore. Contrasto ruvido tra Rolando e Belfasti. Spingono entrambi, ma l'arbitro indica il dischetto fra le vibranti proteste bresciane. Trasforma Le Noci, che festeggia la nascita avvenuta in settimana delle due gemelline: Rachele e Rebecca.

L'avvio della ripresa è scoppicante. Romero conclude da lontano, parato (2'). Fietta chiama Branduani alla deviazione in corner (5'). Di nuovo il portiere attento sulla punizione di Le Noci: angolo (7'). Sventola di Tantardini, bloccata a terra (10'). Su un cross di Le Noci, De Sousa devia di testa, alto, da buona posizione (12').

A questo punto la fatica si fa sentire, le due squadre non si rendono più pericolose. Il terreno è un pantano. Quantomai difficoltoso impostare un'azione lineare. E poi si corre il rischio di sbagliare, scioccando o sbagliando un intervento. Nel finale la Feralpi Salò inserisce Cavion (al posto di Palma) e Di Benedetto (per Galuppini). Ma finisce pari.

Domenica l'altro impegno serale: alle 18, in casa, contro l'Albinoleffe. Poi mercoledì 4 alle 19 a Bolzano col Sudtirolo. Sempre alla luce dei riflettori, nel gelo dell'inverno. ●

Lega Pro Girone B										
RISULTATI	SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S		
	Alessandria	50	26	14	8	4	40	22		
	Novara	47	25	13	8	4	40	25		
	Pavia	47	25	14	6	5	44	32		
	Bassano	46	25	12	10	3	38	24		
	FERALPISALÒ	41	26	11	8	7	35	33		
	Como	41	26	12	5	9	31	26		
	Real Vicenza	41	26	10	11	5	35	25		
	Sudtirolo	40	26	11	7	8	32	26		
	Venezia	34	26	10	4	12	32	30		
	Torres	34	25	9	7	9	28	27		
	Mantova	33	26	10	6	10	26	21		
	Monza	33	25	9	6	10	29	23		
	Arezzo	33	24	9	6	9	24	27		
	Renate	32	26	8	8	10	30	39		
	Cremonese	31	26	7	10	9	30	31		
	Giana	27	25	7	6	12	19	25		
	LUMEZZANE	24	25	6	6	13	24	39		
	Albinoleffe	21	25	5	6	14	16	34		
	Pro Patria	17	26	3	9	14	28	50		
	Pordenone	17	26	4	5	17	20	42		

Prossimo turno: 01/03/2015										
RISULTATI	SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S		
	Ascoli	Savona	14	0						
	Grosseto	Ancona	1-1							
	Santarcangelo	Tuttocuoio	2-3							
	Pontedera	Pisa	0-0							
	Matera	Reggiana	ore 11							
	Carrarese	Lucchese	ore 12.30							
	L'Aquila	Teramo	ore 14.30							
	Pistoiese	Forlì	ore 14.30							
	Gubbio	Prato	ore 16.30							
	Spal	San Marino	ore 18							
	PROSSIMO TURNO: 01/03/2015									
	Pisa-Ascoli	27/02 ore 20.45								
	Lucchese-L'Aquila	28/02 ore 14.30								
	Prato-Pro Piacenza	28/02 ore 15								
	Ancona-Forlì	28/02 ore 16								
	Gubbio-Carrarese	28/02 ore 17								
	San Marino-Pistoiese	28/02 ore 19.30								
	Tuttocuoio-Grosseto	ore 12.30								
	Savona-Pontedera	ore 14.30								
	Teramo-Spal	ore 16								
	Reggiana-Santarcangelo	02/03 ore 20.45								

8 A COMO OTTAVO PARI PER LA SQUADRA DI SCIENZA, CHE HA CONQUISTATO 11 SUCCESSI E PERSO 7 VOLTE, CON 35 RETI ALL'ATTIVO E 33 AL PASSIVO



Una fase di Como-Feralpi Salò col terreno del «Sinigaglia» ridotto a un acquitrino

Per la formazione gardesana un punto davvero prezioso e del tutto meritato contro un avversario di vaglia. SERVIZIO FOTOLIVE

L'avversario

Cassetti: «La Feralpi Salò? La credevo più propositiva»

COMO

Nelle file del Como ci sono due ex (il regista Berardocco, che impegna Branduani su punizione, e l'attaccante Defendi, entrato nel finale) e un bresciano, Marco Cassetti, che, dopo avere iniziato col Lumezzane, ha vissuto una carriera di alto livello. «A parte i 10-15 minuti iniziali, in cui abbiamo faticato a prendere le



Il bresciano Cassetti in azione

misure Alla Feralpi Salò - sostiene Cassetti - , ci siamo comportati molto bene, creando tante occasioni. Peccato non averle sfruttate. Il terreno ci ha tolto qualcosa sotto vari aspetti».

IL DIFENSORE di Castenedolo, la località dove è verde azzurri di Beppe Scienza si allenano ogni giorno, ha avuto anche l'occasione di segnare: «Mi è capitata tra i piedi una palla sporca, su una mischia in area. E ho centrato il portiere - rammenta -. Sul gol di Tantardini abbiamo perso la marcatura: una disattenzione pagata cara».

Sulla Feralpi Salò: «La pensavo più propositiva. Ha elementi di qualità, come Pinardi, e i due esterni d'attacco, Braçaletti e Galuppini». ●

Domenica al «Turina» La Feralpi Salò chiuderà la 27ª giornata domenica primo marzo: al «Turina», alle ore 18, arriva l'Albinoleffe, impegnato oggi in casa contro il Pavia (ore 18)

L'orgoglio del tecnico



«Abbiamo risposto colpo su colpo alle iniziative del Como, dimostrando grande personalità»
BEPPE SCIENZA
ALLENATORE DELLA FERALPI SALÒ

Il record personale



«Mai segnato due reti in un campionato. Dedico il gol di Como a mio papà per il compleanno»
RICCARDO TANTARDINI
DIFENSORE DELLA FERALPI SALÒ

Le pagelle

7 BRANDUANI. Subisce sùrigore, pur avendo intuito la traiettoria di Le Noci. Compie una serie di interventi impegnativi. In alcune circostanze preferisce deviare in angolo, piuttosto che rischiare la presa.

7.5 TANTARDINI. Segna il secondo gol stagionale. E per un terzino è grasso che cola. Stacca in acrobazia sull'angolo di Pinardi. Si batte con accanimento su ogni pallone.

7 LEONARDUZZI. Non sbaglia nulla, intervenendo con sicurezza pure nei frangenti più pericolosi. Controlla, rinvia, tampona, rilancia. Uno spettacolo di continuità.

7 RANELLUCCI. Rimedia l'ammonezione. A De Sousa concede solo un sacco. Per il resto chiude gli spazi e rende vane le iniziative del Como.

6 BELFASTI. Si comporta abbastanza bene, ma commette un errore trattendo in area Rolando che, più esperto, cade a terra, e ottiene il rigore, il primo concesso ai lariani in questo campionato.

6.5 FABRIS. È sempre in movimento, nonostante le condizioni del terreno, che tagliano le gambe soprattutto ai cursori. Subisce anche un paio di legnate non da poco.

6.5 PINARDI. Detta la manovra con abilità di sempre. Commette qualche sbaglio, ma in ogni caso recupera una gran quantità di palloni. Dà una mano al reparto arretrato, e riparte col contropiede.

IL DOPOGARA. Ancora una volta l'allenatore è soddisfatto della sua formazione

Scienza, applausi continui «Sì, abbiamo personalità»

Tantardini, autore del gol: «Felice per il record personale e per la squadra»

COMO

Beppe Scienza non condivide le opinioni di Marco Cassetti: «Qualcuno dovrebbe guardare in casa propria - afferma l'allenatore della Feralpi Salò -. Com'è possibile sostenere che non siamo stati propositivi? Pronti via, e Romero è comparso da solo davanti al portiere. Nemmeno un quarto d'ora, e Tantardini ha sbloccato il punteggio. Abbiamo risposto colpo su colpo ai tentativi dei padroni di casa, offrendo una buona dimostrazione di carattere e combattività».

Scienza sottolinea che «sì è giocato su un terreno impossibile. E nonostante le condizioni del campo e contro una formazione più fisica di noi, abbiamo lottato su ogni pallone. In alcuni frangenti siamo stati costretti a fare a sportellate. Sono convinto che, tempo addietro, una gara simile l'avremmo persa. Invece i ragazzi hanno dimostrato personalità, e la mentalità giusta. Un bel segnale. Dopo Pordenone e Sassari, contro la Torres, siamo usciti di nuovo a testa alta, dando una prova di continuità e muovendo la classifica. Com-



L'esultanza dei giocatori della Feralpi Salò dopo il gol di Tantardini

plimenti». Sul rigore concesso al Como, Scienza ha qualche dubbio. «Voglio rivederlo in televisione. Non sono troppo convinto della decisione dell'arbitro, che comunque accettiamo. Il Como, favorito dalle condizioni del campo, mi è parso più prepotente rispetto alle ultime gare».

Sulla mancata convocazione di Juan Antonio, l'allenatore spiega che «rappresenta la nota dolente. Ritenevo di poterlo portare in panchina, e invece non è ancora in condizione. Peccato. Un nodo non facile da districare».

RICCARDO TANTARDINI dedica il gol al papà Massimo, in occasione del compleanno. Per il terzino si tratta della seconda prodezza stagionale. La precedente, a Lumezzane, nel derby.

Anche questo, per lui, è un derby, essendo di Lecco, dell'altro ramo del lago: «È il mio record personale - dichiara Tantardini -. Due reti non le avevo mai firmate. Approfitando della pregevole parabola di Pinardi, ho preso le distanze dal mio avversario diretto, e sorpreso il portiere. Ormai sono abituato a entrare nelle mischie in area avversaria, con blocchi e stacchi in acrobazia. Il futuro? Ritengo che la salvezza sia ormai a portata di mano ma non dobbiamo mollare la presa».

Tantardini aggiunge che il pareggio è un risultato equo, pur avendo qualche perplessità sul rigore subito: «Belfasti sostiene di non avere commesso fallo, e io gli credo, perché Nazzenaro è un ragazzo che racconta sempre la verità», conclude il terzino della Feralpi Salò.

Ecco Marco Di Benedetto, entrato nel finale: «Ottima prestazione collettiva. L'1-1 consente di rimanere in alta quota. Io ho fatto una fatica enorme. Il terreno era molle e insidioso. Ma alla fine siamo tutti soddisfatti: è un punto davvero prezioso». ● **SZ.**



6 PALMA. È un ex, avendo giocato a Como nel ritorno della scorsa stagione. Si muove in modo diligente, scambiando con accettabile precisione.

6 CAVION. Disputa gli ultimi 20 minuti, badando a mantenere le distanze fra i reparti, ed evitando sbilanciamenti.

6.5 BRACALETTI. La consueta generosità. Corre da una parte all'altra, sgobbando senza pause. Esce intriziato dal freddo e dall'umidità.

6.5 ROMERO. Si batte a grinta spianando, traumi mulinanti. Chiama il portiere Crispino a tre interventi. La prima volta il corazziere gli si presenta davanti e potrebbe chiudere in modo più angolato.

6 GALUPPINI. Più incombentrispetto alle precedenti due gare, in cui aveva realizzato tre gol. Rientra a regolamento, e alla distanza ne risente. Non ha ancora nelle gambe i 90 minuti.

6 DI BENEDETTO. Gioca l'ultima mezz'ora. Sino al tiro al fischio finale: un sinistralo del limite, che termina alto. ● **SZ.**

Le altre partite

Sudtirolo 1
Alessandria 2

SUDTIROLO (4-3-3): Melgrati 5.5, Allegra 5 (24 st Shekhtzov 5), Mladen 6, Zullo 5, Tati 6, Camp 5 (1 st Fischler 5), Bertoni 6.5, Branca 6.5, Marras 6.5, Novotny 5, Fink sv (19 pt Mazzitelli 5). In panchina: Miori, Kiem, Peverelli, Cia. Allenatore: Sormani.
ALESSANDRIA (3-4-1-2): Nordi 6, Sosa 6, Moro 6, Sabato 6, Vitroncasso 6.5, Obodo 6.5, Mezzavilla 6.5, Mora 6 (37 st Terigi sv), Rantier 6.5 (16 st S.T. Germinale 6). In panchina: Poluzzi, Cavalli, Picone, Valentini. Allenatore: D'Angelo.

Cremonese 0
Pordenone 0

CREMONESE (4-3-3): Galli 7, Campagna 5.5 (1 st Finazzi 5.5), Briganti 7, Castellini 4, Favalli 5.5, Marchi 5.5, Jadic 6 (1 st Manaj 5.5, 38pt Pasi sv), Palermo 6, Ciccone 5.5, Krilov 6, Moro 5.5. In panchina: Quaini, Gambarelli, Crialese, Haouache. Allenatore: Giampolo.
PORDENONE (3-5-2): Careri 6, Placido 6, Ferrari 6.5, Bertolucci 6, Piazzi 5.5, Fortunato 5.5 (20st Mattiello 6), A. Migliorini 6, Marachi 6, Ghinassi 5.5, Maccani 6.5, Franchini 5.5 (30st Ravasi 6). In panchina: Bazzichetto, Salvatori, Fissore, Buratto, Simoncelli. Allenatore: Rossitto.
ARBITRO: Andreini di Forlì 6.

Note: spettatori 2.700 circa. Espulso dalla panchina Simoncelli al 28st. Ammoniti: Panzeri, Finazzi. Angoli 4-2 per la Cremonese.

Mantova 2
Pro Patria 0

MANTOVA (3-4-3): Zima 6, Blazè 6, Tavanti 6 (28 st Todisco sv), Scrosta 6.5, Marchiori 6, Siniscalchi 6.5, Gyiassi 5 (9 st Caridi 6.5), Reggio Garibaldi 5.5, Belleck 7, Pao 6.5, Zanetti 5 (1 st Saidi). In panchina: Festa, Trainotti, Zammarini, Sartore. Allenatore: Ivan Juric.
PRO PATRIA (3-4-3): Meillo 5.5, Guglielmotti 6, Taino 6, Calzi 6 (35 st Bovi sv), Botturi 5, Pisani 5.5, Candido 5.5 (31 st Brunori 5), Arati 5, Serafini 5, D'Errico 6, Bachlet 5.5. In panchina: Perilli, Lamorte, Panizzi, Giorno, Terrani. Allenatore: Montanari.
ARBITRO: Catona di Reggio Calabria 6.
Reti: 17 st Saidi (su rigore), 31 st Belleck.
Note: terreno in buone condizioni, serata fredda. Spettatori, presenti circa 1.600, una cinquantina i tifosi giunti da Busto Arsizio. Ammoniti: Botturi, Caridi. Angoli: 9-4 per il Mantova.

Venezia 1
Real Vicenza 2

VENEZIA (3-4-3): Fortunato 7, Capogrosso 6, Peccaris 5.5, Cerreto 6, Dell'Andrea 5 (17 st Giulietti 5.5), Zaccagnini 5 (40 st Espinal sv), Sciappa 6, Varano 5, Guerra 5.5, Raimondi 6.5, Greco 6 (20 st Magnaghi 5). In panchina: D'Arise, Giorio, Esposito, Scaferlato. Allenatore: Serena.
REAL VICENZA (4-4-2): Tomei 6.5, Quintavalla 6, Carlini 5, Polverini 6, Piccini 6, Cristofari 6, Dalla Bona 6.5, Melaglio 6, Lavagnoli 5.5 (45 st Beccaro sv), Barbelloni 7 (31 st Margiotta sv), Bruno 7. In panchina: Bonato, Vannucci, Pavan, Sandrini, Gomes. Allenatore: Favaretto.
ARBITRO: Giua di Pisa 6.
Reti: 24 pt Greco (fig), 44 pt Bruno, 9 st Barbelloni.
Note: spettatori 800 circa (571 abbonati). Ammoniti: Peccaris, Dalla Bona e Raimondi. Angoli: 8-7 per il Venezia.



Il bresciano Bardelloni: un gol

Berretti. Vittorie Feralpi Salò travolgente Lumezzane in extremis

Poker da favola per la Feralpi Salò, mentre il Lumezzane risorge con un tris. L'ultimo turno del campionato Berretti regala solo soddisfazioni ai colori bresciani.

I gardesani di Aimo Diana restano in vetta grazie al 4-0 esterno rifilato alla Cremonese del bresciano Mauro Bertoni. Con questo successo, il setto consecutivo, i verdebli mantengono un punto sul Torino (1-0 al Varese), che ha una gara da recuperare. Una vittoria schiacciante, che evidenzia l'ottimo momento della Feralpi Salò.

A ROMPERE l'equilibrio ci pensa a pochi secondi dall'intervallo Alberto Bettazza con una conclusione dalla distanza che si inasca all'incrocio, dopo una traversa colpita in precedenza. Nella ripresa la difesa gardesana tiene senza affanni la reazione della Cremonese, colpita e affondata da un finale superbo della Feralpi Salò. In pochi istanti prima Dotti conquista e trasforma il rigore del raddoppio al termine di uno scambio con Ghergu, poi Alberto Bettazza ruba la palla ai grigiosini e fa tris, con doppietta personale. Il poker lo realizza il neo entrato Papa con un diagonale da 35 metri su assist di Lonardi.

Te punti anche per il Lumezzane che torna a sorridere a un mese e mezzo di distanza dall'ultima affermazione: il 3-2 contro il fanalino di coda Savona arriva al termine di una gara combattuta e macchiata dall'espulsione di Furaforte a inizio ripresa. Per due volte i liguri replicano con Rossini ai vantaggi lumezzanesi: nel primo tempo va bersaglio Chinelli, poi tocca a Gallo, appena rientrato dal prestito al Chievo. L'ex gialloblù si rende protagonista dell'assist per il tris vincente di Paravicini, giunto in pieno recupero come una liberazione. ● **A.M.A.F.**

Cremonese 0
Feralpi Salò 4

CREMONESE: Rongoni, Camillon, Baschirrotto, Boschetti (28 st Benvenuto), Barbieri, Bigonari, Mahoubi (10 st Turati), Gomis, Perri, De Santis (5 st Ibel), Ionascu. A disposizione: Florini, Brero, Cesari, Zanotti. Allenatore: Bertoni.

FERALPISALÒ: Aziri, Ghergu, Bongioni, Pernocchio, Piza, Ioriani, Alberto Bettazza (41 st Papa), Lonardi, Felchicher (31 st Simone Bettazza), Dotti, Usardi (15 st Chiro). A disposizione: Vagge, Beschi, Campo, Luci. Allenatore: Diana.

ARBITRO: Conti di Bergamo.
Reti: 44 pt Alberto Bettazza, 36 st Dotti (rigore), 37 st Alberto Bettazza, 46 st Papa.

Lumezzane 3
Savona 2

LUMEZZANE: Bonometti, Caldera, Farinella, Marukku, Tobia, Becchetti, Paravicini (47 st Cisse), Ettorre (18 st Chiro), Chinelli, Furaforte, Consoli. A disposizione: Reneda, De Toma, Pesse, Nibali, Bandiera, Cissé, Alematore-Russo.
SAVONA: Miraglia, Muto, Titi, Zizzini, Pili, Martini, Saggiotti, Federico (11 st Moretti), Vittori (29 st Tiro), Rossini, Scarcella (29 st Bistarelli). A disposizione: Mecca, De Matteis, Rovera, Lanfranco. Allenatore: Sala.
ARBITRO: Bonacina di Bergamo.
Reti: 34 pt Chinelli, 20 st Rossini, 28 st Gallo, 32 st Rossini, 46 st Paravicini.
Note: espulso Furaforte al 10 st.